



REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA GIUNTA

**Affidamento del servizio di sorveglianza, sicurezza, pattugliamento e guardia armata di uffici e
altre strutture regionali - Lotto. N. _____ - Uffici di _____**

Procedura aperta sopra soglia comunitaria

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

SOMMARIO

1.	OGGETTO DEL CONTRATTO.....	4
2.	PRINCIPALI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	4
3.	DURATA DEL CONTRATTO.....	4
4.	GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	4
5.	INIZIO DEL SERVIZIO	5
6.	VIGILANZA E CONTROLLO	5
7.	POLIZZA ASSICURATIVA	6
8.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER L'APPALTATORE	6
9.	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO	6
10.	REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO	7
11.	MODALITÀ DI FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO	7
12.	MODALITÀ DI PAGAMENTO – TRACCIABILITA'	8
13.	INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO	8
14.	SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI.....	8
15.	D.U.V.R.I.	9
16.	IMPORTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	10
17.	PAGAMENTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	10
18.	PENALI A CARICO DELL'APPALTATORE	11
19.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
20.	RISOLUZIONE PER REATI ACCERTATI	12
21.	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	12
22.	VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE.....	12
23.	CESSIONE DEI CREDITI	13
24.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	13
25.	SUBAPPALTO	13
26.	DISPOSIZIONI ANTIMAFIA.....	13
27.	TUTELA DEI DATI PERSONALI	14
28.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.....	14
29.	FORO COMPETENTE	14
30.	DISPOSIZIONI FINALI	14

CONTRATTO D'APPALTO

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____, nella sede della Regione Basilicata, in Potenza, innanzi a me _____, qui domiciliato per la carica, quale Ufficiale rogante dei contratti della Regione Basilicata ai sensi della Legge Regionale n° 9 del 06/06/1986, senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti rinunziato con il mio consenso, giusta l'art. 48 della vigente Legge Notarile n° 89 del 16/02/1913,

Sono comparsi

la REGIONE BASILICATA con sede in Potenza, Viale della Regione Basilicata n° 4, c.f. 80002950766, P.IVA 00949000765, in persona del Dirigente dell'Ufficio Provveditorato e Patrimonio, Dott. _____, autorizzato alla stipula del presente contratto giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ (in prosieguo denominata "Regione")

E

_____ (di seguito, per brevità, denominato "APPALTATORE"), P.IVA _____, con sede legale in _____, via _____ n. _____, rappresentata, per la stipula del presente atto, da _____ (C.F. _____) nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, domiciliato per la carica ove sopra, (giusta procura allegata al presente atto sotto la lettera _____ oppure come risulta da visura camerale o dallo Statuto della società).

I comparenti, delle cui identità sono certo, così costituiti, convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO CHE

- la **REGIONE BASILICATA**, con Delibera di Giunta n. _____ ha stabilito di affidare ad operatore del settore il servizio di sorveglianza, sicurezza, pattugliamento e guardia armata di uffici e altre strutture regionali, previa procedura aperta sopra soglia comunitaria;
- la gara è stata suddivisa in lotti e che il lotto N. _____, è stato aggiudicato alla Ditta _____, avendo la stessa presentato l'offerta economicamente

più vantaggiosa;

- l'APPALTATORE, nel partecipare alla gara, ha presentato una serie di dichiarazioni che si intendono qui integralmente recepite;
- la REGIONE ha proceduto nella verifica delle predette dichiarazioni ed all'aggiudicazione definitiva giusta Determinazione Dirigenziale n. _____;
- l'APPALTATORE dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal Capitolato Tecnico, dai documenti integrativi al Capitolato stesso (Progetto di servizio, Piano operativo di sicurezza redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008, offerta migliorativa dall'appaltatore, elenco del personale impegnato nel presente appalto) e dal Disciplinare di gara per quanto d'interesse, che espressamente si richiamano e si intendono integralmente recepiti, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e consente di acquisire tutti gli elementi per la corretta esecuzione dello stesso.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha ad oggetto il servizio di sorveglianza, sicurezza, pattugliamento e guardia armata di uffici e altre strutture regionali siti in _____-lotto n° _____ - secondo le modalità e i termini di cui al Capitolato d'Appalto e ai relativi documenti integrativi.

2. PRINCIPALI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si obbliga ad effettuare i servizi di cui al presente Contratto e ad eseguire tutte le prestazioni necessarie e funzionali all'espletamento dei suddetti servizi, in conformità alle prescrizioni stabilite nel presente contratto, nel Capitolato d'Appalto e nei relativi documenti integrativi.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dal giorno successivo alla sottoscrizione. Il contratto è prorogabile per un ulteriore periodo di massimi 12 mesi ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

4. GARANZIA FIDEIUSSORIA

Gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle prestazioni dell'APPALTATORE sono coperti da apposita garanzia fideiussoria costituita per un importo di € _____.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del COMMITTENTE, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione del servizio.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'atto del pagamento dell'ultima rata di canone, previa presentazione del certificato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dal Responsabile del Procedimento.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Per quanto non previsto dal presente articolo si applica l'art 113 del D.lgs. n. 163 del 2006.

5. INIZIO DEL SERVIZIO

L'appaltatore si obbliga a dare inizio al servizio oggetto del presente contratto entro e non oltre il **giorno** successivo alla data di stipulazione del presente contratto.

6. VIGILANZA E CONTROLLO

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto si svolge sotto il controllo e la vigilanza del Responsabile del Procedimento (R.P.) coadiuvato dal Direttore dell'esecuzione (D.E.) nominato dal R.P. e dal personale dell'Ufficio Provveditorato e Patrimonio.

La REGIONE, qualora rilevi che i servizi non vengano eseguiti in modo soddisfacente e puntuale, può richiedere la sostituzione o l'integrazione del personale impiegato dall'APPALTATORE.

La REGIONE può richiedere, inoltre, a proprio insindacabile giudizio l'allontanamento dei dipendenti dell'Appaltatore che nell'esecuzione del servizio abbiano tenuto un comportamento scorretto.

L'APPALTATORE si obbliga a provvedere alla sostituzione dei dipendenti segnalati entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione.

In caso di inadempimento si applicano le penali previste dal presente contratto.

L'APPALTATORE riceve gli ordini e le disposizioni relative all'esecuzione del presente Contratto solo dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'Esecuzione.

7. POLIZZA ASSICURATIVA

L'APPALTATORE, è in possesso delle polizze assicurative, sottoscritte a favore della Regione Basilicata, a copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto (Responsabilità Civile Conto Terzi e Responsabilità Civile Contrattuale), con un massimale rispettivamente pari ad € _____ ed € _____ sottoscritte con la Compagnia di assicurazione _____.

Tali polizze hanno una durata minima di 12 mesi successivi alla scadenza del presente contratto.

8. RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER L'APPALTATORE

L'APPALTATORE nomina, nel termine di 10 giorni dalla stipulazione del contratto, il Responsabile del Servizio quale referente della Stazione Appaltante per gli adempimenti relativi all'esecuzione del presente contratto.

Tutte le comunicazioni e/o contestazioni fatte al Responsabile di Servizio per l'appaltatore si devono intendere come fatte all'appaltatore.

Il Responsabile del Servizio per l'Appaltatore ha il compito di programmare il servizio, coordinare, controllare e far osservare al personale di vigilanza le funzioni ed i compiti stabiliti; intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni; tenere il Registro di servizio e aggiornarlo con l'indicazione dei Responsabili dei posti di guardia, con i nominativi del personale in servizio, con le attività svolte; riportare il carico e lo scarico dei beni affidati alle G.P.G.; riportare le osservazioni, le contestazioni e ogni altro fatto attinente al servizio.

9. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo per il servizio è di € _____ ed è pagato in rate mensili posticipate di uguale valore, ciascuna di €/mese _____ per l'intera durata dell'appalto.

Per le prestazioni straordinarie di sorveglianza, sicurezza e guardia armata diurne e/o notturne è corrisposto il compenso di €/ora _____.

Per le prestazioni straordinarie di pattugliamento saltuario è corrisposto il compenso di €/passaggio aggiuntivo _____.

10. REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 il prezzo del servizio è adeguato annualmente.

L'adeguamento del prezzo è determinato in base alla variazione percentuale dell'indice FOI calcolato dall'ISTAT.

L'incremento del prezzo è corrisposto annualmente in unica soluzione, fermo restando l'importo del prezzo offerto per il servizio.

Il pagamento è disposto alla fine del secondo anno di contratto e alla fine di ciascun anno successivo.

L'indice FOI di riferimento è quello rilevato alla data di sottoscrizione del contratto, mentre l'indice di adeguamento è quello rilevato alla scadenza di ciascun anno a decorrere dall'anno successivo a quello della sottoscrizione del contratto.

La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dal Dirigente dell'Ufficio Provveditorato e Patrimonio, Responsabile dell'acquisizione del servizio.

11. MODALITÀ DI FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per i servizi oggetto del presente contratto è liquidato dalla REGIONE previa presentazione di regolari fatture mensili posticipate.

I servizi straordinari sono fatturati separatamente, con cadenza trimestrale.

Le fatture sono intestate a:

REGIONE BASILICATA - Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 POTENZA, codice fiscale 80002950766

e spedite a:

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Presidenza Giunta

Ufficio Provveditorato e Patrimonio

Via Vincenzo Verrastro, 4

85100 POTENZA.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 sull'importo netto della prestazione è operata una ritenuta pari allo 0,50%; le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previo rilascio del D.U.R.C.

12. MODALITÀ DI PAGAMENTO – TRACCIABILITÀ

Il provvedimento di liquidazione è emesso nel rispetto della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 è fatto obbligo all'APPALTATORE, agli eventuali subappaltatori e subcontraenti di rispettare le norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010.

Al fine di cui sopra l'Appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto nonché le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul suddetto conto.

Il Codice C.I.G. rilasciato dall'Autorità di vigilanza per i contratti pubblici (AVCP) per il presente appalto è il seguente: _____

Il predetto codice CIG deve essere indicato su tutti i documenti contabili relativi all'appalto, ivi comprese le fatture emesse dall' Appaltatore in relazione ad ogni singolo pagamento.

In caso di applicazione delle penali di cui al presente contratto è facoltà della REGIONE compensare il debito corrispondente con quanto dovuto a titolo di corrispettivo.

13. INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO

In caso di tardiva emissione del mandato di pagamento per causa imputabile alla REGIONE spettano all'APPALTATORE gli interessi di mora calcolati al tasso individuato dall'art. 5 del D.lgs. n. 231 del 2002.

Gli interessi sono calcolati sulla base della sorta capitale ed è esclusa la rivalutazione monetaria.

Gli interessi di mora sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art 1224, comma 2 del codice civile.

Quando l'ammontare del corrispettivo dovuto e non corrisposto supera il 10% dell'importo contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ex art. 1460 c.c. e di chiedere la risoluzione del contratto previa costituzione in mora della Regione.

14. SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

L'APPALTATORE si impegna alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del presente contratto in quanto applicabili.

L'APPALTATORE si impegna, inoltre, ad effettuare congiuntamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della **REGIONE**, apposito sopralluogo nei locali della sede, ai fini di prendere atto di eventuali rischi specifici ivi esistenti, in modo tale da adottare le opportune precauzioni e rendere edotti i propri dipendenti.

L'APPALTATORE dovrà esibire all' Ufficio Provveditorato e Patrimonio del Servizio di Prevenzione della **REGIONE** i seguenti documenti:

il Documento di Valutazione del Rischio redatto ai sensi del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche;

il piano di sicurezza specifico per le attività da svolgere nella **REGIONE**;

il documento di nomina del Responsabile della Sicurezza.

L'APPALTATORE si impegna, infine, ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività contrattuali.

La **REGIONE** ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'APPALTATORE non osservi le norme di cui sopra e i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a suo carico.

15. D.U.V.R.I.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l' APPALTATORE ha l'obbligo di produrre al Direttore dell'Esecuzione, all'atto dell'avvio del servizio, la seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato in corso di validità;
- 2) autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

L'APPALTATORE è obbligato a fornire ai propri dipendenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

L'APPALTATORE ha l'obbligo di:

cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi adeguatamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

L'APPALTATORE dichiara di aver preso visione del **documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI)** che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI è allegato al presente contratto di appalto. Esso è adeguato a cura del D.E. in funzione dell'evoluzione del servizio appaltato.

I rischi specifici propri dell'attività dell'APPALTATORE non sono contemplati dal DUVRI e sono valutati direttamente dall'APPALTATORE nell'ambito del proprio piano operativo di sicurezza.

Nel DUVRI sono specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi della sicurezza indicati nel DUVRI non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

16. IMPORTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti è indicato nell'allegato DUVRI ed è pari ad € _____.

Detto importo è stimato in relazione all'intera durata del contratto d'appalto e non è soggetto a ribasso.

La stima dei costi è stata eseguita per via analitica e per voci singole. La stima è basata sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza allegato al DUVRI.

17. PAGAMENTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

Il pagamento degli oneri della sicurezza è effettuato con **cadenza mensile**, sulla

base degli effettivi costi sostenuti dall'APPALTATORE, specificati in fattura e accertati dal D.E.

Gli oneri della sicurezza sono liquidati a corpo, in misura direttamente proporzionale allo stato di avanzamento del servizio.

18. PENALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Nella ipotesi di inadempimento, inesatto adempimento o ritardo la REGIONE ha facoltà di applicare le seguenti penali fatto salvo il ristoro per qualsiasi maggior danno subito:

- mancato rispetto delle norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro: € 500,00;
- mancato utilizzo di divise e cartellino di identificazione: € 100,00= per ogni contestazione;
- mancata o inesatta esecuzione del servizio o parti di esso: € 300,00= per ogni contestazione;
- interruzione del servizio: € 100,00=per ogni ora di interruzione;
- condotta non decorosa dei dipendenti dell'appaltatore: € 100,00= per ogni contestazione;
- mancata sostituzione del personale per condotta scorretta e/o per mancata o inesatta esecuzione del servizio: € 500,00= per ogni contestazione;
- altre inadempienze: € 200,00.

Il Responsabile del Procedimento valuta l'applicazione delle penali previa comunicazione scritta delle contestazioni al Responsabile del Servizio per l'Appaltatore. L'Appaltatore ha facoltà di presentare giustificazioni alle contestazioni entro il termine di 5 (cinque) giorni solari e consecutivi dalla notifica degli addebiti. La giustificazione degli addebiti è valutata dal Responsabile del Procedimento che procede a irrogare o a revocare la sanzione.

Ogni inadempimento è annotato sul **registro di servizio**.

L'importo delle penali è detratto dal corrispettivo mensile previa comunicazione alla Ditta.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La REGIONE può procedere alla risoluzione del Contratto in caso di accertato grave ritardo, grave inadempimento o grave irregolarità dell'Appaltatore.

Il Direttore dell'Esecuzione, accertati i suddetti comportamenti ne da

comunicazione al Responsabile del Procedimento mediante una dettagliata relazione corredata dai documenti necessari.

Il Direttore dell'Esecuzione, su indicazione del Responsabile del Procedimento, formula la contestazione degli addebiti e la comunica all'APPALTATORE, fissando un termine non inferiore a quindici giorni per la comunicazione delle controdeduzioni.

La REGIONE, acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni ovvero scaduto il termine per la comunicazione delle stesse dispone la risoluzione del contratto.

Verificatasi la risoluzione del contratto, la Regione, al fine di evitare soluzione di continuità ad un servizio essenziale, può continuare ad avvalersi dell'Appaltatore agli stessi patti e condizioni del contratto risolto sino a quando non sarà in grado di sostituirlo con altro soggetto ovvero può affidare il servizio ad altro soggetto imputando i maggiori costi all'Appaltatore.

20. RISOLUZIONE PER REATI ACCERTATI

Il Responsabile del Procedimento valuta l'opportunità di proporre alla REGIONE la risoluzione del contratto nelle seguenti ipotesi:

1. emanazione di un provvedimento definitivo che dispone, nei confronti dell'Appaltatore, una o più misure di prevenzione di cui all'art 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;
2. pronuncia nei confronti dell'Appaltatore o del subappaltatore di una sentenza di condanna passata in giudicato per frodi.

21. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti convengono espressamente che il Contratto si risolva nel caso di inadempimento o di inesatto adempimento degli obblighi attinenti alla sicurezza ovvero in caso di sospensione del servizio per più di 24 ore per causa imputabile all'Appaltatore.

La risoluzione opera di diritto quando la REGIONE comunica, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa.

22. VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

Per i casi di cessione di azienda e per gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore si richiama espressamente l'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

23. CESSIONE DEI CREDITI

Per i casi di cessione dei crediti derivanti dal presente contratto si richiama espressamente l'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

24. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere il contratto anche parzialmente.

25. SUBAPPALTO

(se l'impresa ha dichiarato in sede di offerta di avvalersi del subappalto)

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 nel limite del ____% come da dichiarazione resa in sede di offerta.

In applicazione dell'art. 118 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, l'Ente provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.

L'appaltatore è tenuto a comunicare all'Ente la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

(se l'impresa non ha dichiarato in sede di offerta di avvalersi del subappalto)

E' fatto divieto di subappalto.

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

26. DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'APPALTATORE prende atto che l'affidamento dell'attività, oggetto del presente contratto, è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia.

L'APPALTATORE si impegna a comunicare immediatamente alla REGIONE, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

1. eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'APPALTATORE stesso, del suo legale rappresentante e del Direttore tecnico, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
2. ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due per cento);
3. ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

27. TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del presente Contratto saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte della REGIONE nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare dal D.Lgs. 196/2003.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Responsabile del Procedimento.

28. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'APPALTATORE tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali.

L'APPALTATORE dichiara che le prestazioni previste dal presente contratto sono effettuate nell'esercizio dell'impresa e che trattasi di operazioni imponibili assoggettate all'imposta sul valore aggiunto, che è tenuto a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.

29. FORO COMPETENTE

In caso di controversie nell'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Potenza.

30. DISPOSIZIONI FINALI

I rapporti tra la Regione e l'Appaltatore sono disciplinati, per quanto non espressamente disposto dal presente contratto, dalle norme del D.lgs n. 163 del 2006 espressamente richiamate nel Contratto, nel Capitolato d'Appalto e nei documenti allegati e da quelle del Codice Civile in quanto compatibili.

L'APPALTATORE _____

LA REGIONE _____

L'UFFICIALE ROGANTE _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 Codice Civile si approvano specificamente le seguenti clausole contrattuali: artt. 5,6,12,13,17,18

L'APPALTATORE _____